



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI
SERVIZIO I – AFFARI GENERALI AMMINISTRAZIONE E PERSONALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e s.m.i., concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i., recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, ed in particolare il Capo XII del Titolo IV, rubricato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” in quale, all'art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto ministeriale del 23 dicembre 2014, recante “*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n.57 recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*” (GU n.102 del 03/05/2024), ed in particolare l'art.5, comma 3, ai sensi del quale “*la Direzione generale Musei esercita, d'intesa con la Direzione generale Bilancio, programmazione e monitoraggio, limitatamente ai profili contabili e finanziari, la vigilanza sui musei, parchi archeologici e altri luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), e ne approva i relativi bilanci e conti consuntivi, su parere conforme della Direzione generale Bilancio, programmazione e monitoraggio*”;

VISTO il decreto del Ministero della cultura 5 settembre 2024, rep. 270 recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto del Ministero della cultura 31 gennaio 2025, rep. n. 39 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027, adottato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il protocollo d'intesa 1/2020 tra la Direzione generale Bilancio e la Direzione generale Musei per l'approvazione congiunta dei provvedimenti di bilancio;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 3 aprile 2025, al n. 526, con cui al Prof. Massimo Osanna viene conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale della Direzione generale dei musei nell'ambito del Ministero della cultura;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2003, n. 240 recante “*Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle soprintendenze dotate di autonomia gestionale*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE MUSEI
SERVIZIO I – AFFARI GENERALI AMMINISTRAZIONE E PERSONALE

VISTO il decreto 30 dicembre 2025 del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, che dispone, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura – Tabella 14, del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2025, emanata dal Ministro in data 10 giugno 2025;

VISTO il decreto del Ministero della Cultura del 21 gennaio 2026, rep. n. 24 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno finanziario 2026, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero, ai sensi dell'articolo 4 comma 1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 vistato e registrato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della Cultura in data 28 gennaio 2026 al n.1061;

VISTA la nota prot. n. 360 del 24 marzo 2026 con la quale i Musei archeologici nazionali di Chieti - Direzione regionale Musei nazionali Abruzzo richiedono l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2026 al fine di consentire l'operatività dell'Istituto;

VISTA la nota prot. n. 6591 del 30 marzo 2026 della Direzione Generale Bilancio, Programmazione e Monitoraggio – Servizio II con cui viene rilasciato il nulla osta all'esercizio provvisorio del bilancio preventivo 2026, per non oltre quattro mesi, limitatamente, per ciascun mese, a un dodicesimo degli stanziamenti previsti da ciascun capitolo sulla base dei dati del bilancio del precedente anno finanziario, fatte salve le spese obbligatorie e non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi;

RITENUTO OPPORTUNO procedere, in considerazione delle specifiche esigenze connesse ai servizi affidati ai Musei archeologici nazionali di Chieti - Direzione regionale Musei nazionali Abruzzo, nonché al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa che il medesimo Istituto è tenuto a svolgere, all'approvazione dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2026;

DECRETA

ai sensi dell'art. 23, D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, l'approvazione dell'esercizio provvisorio del bilancio preventivo 2026 dei Musei archeologici nazionali di Chieti - Direzione regionale Musei nazionali Abruzzo deliberato dal Consiglio di amministrazione, per non oltre quattro mesi limitatamente, per ciascun mese, a un dodicesimo degli stanziamenti previsti da ciascun capitolo sulla base dei dati del bilancio del precedente anno finanziario, fatte salve le spese obbligatorie e non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Massimo Osanna

